L’Università di Ferrara sempre più proiettata nella dimensione internazionale. Questa volta a farle varcare i confini del “Bel Paese” è il programma europeo di mobilità internazionale Erasmus+, dedicato agli studenti che desiderano svolgere periodi di studio e tirocinio all’estero e al personale docente e amministrativo di Unife, che per quest’Anno Accademico ha ottenuto un finanziamento nettamente superiore rispetto al precedente per tutte le tipologie di mobilità previste dal programma.

“Siamo molto soddisfatti dei finanziamenti ottenuti - afferma Franco Mantovani, Delegato del Rettore alla mobilità internazionale - Erasmus+ che integra i sette programmi di mobilità finora esistenti, prenderà il via a partire da quest’anno accademico fino al 2021, con obiettivo primario l'aumento dell'occupabilità, la modernizzazione degli strumenti formativi, i tirocini e il lavoro giovanile. Sono ben 304, circa cento in più dell’anno scorso, gli studenti in partenza per la loro esperienza di studio all’estero ed il considerevole incremento di finanziamenti ci consentirà di aumentare ulteriormente il numero di ragazzi che scelgono di intraprendere un percorso di mobilità internazionale. Stiamo parlando di cifre importanti: la mobilità per studio ha ottenuto un aumento di 43.650 euro rispetto allo scorso anno, per un ammontare totale di circa 293.000 euro; la mobilità di tirocinio, con un bel “più” 5.630 euro, si aggira intorno ai 39.000 euro; la mobilità docenti con un finanziamento di 24.324 euro, ha ricevuto un incremento di circa 14.000 euro; infine la mobilità degli amministrativi con un aumento di circa 1.600 euro ha raggiunto la cifra di 6.097 euro”.

Non solo. Ulteriore novità è che il Mobility Consortium Erasmus+ ha approvato il progetto CON.C.ER.T.O. (CONsortium for Certified Emilia Romagna Traineeship Opportunities), di cui Unife è capofila in partenariato con l'Università di Parma, l'Università di Modena e Reggio Emilia, il Conservatorio di Ferrara, il Conservatorio di Parma, il Conservatorio di Cesena, il Conservatorio di Piacenza e l'Accademia delle Belle Arti di Bologna.

Il progetto, che prevede soggiorni per tirocinio in Europa rivolti a studenti e neolaureati degli istituti partner, ha ottenuto un finanziamento di circa 55.600 euro.

“Importanti traguardi – conclude Mantovani – raggiunti anche grazie all’impegno e alla qualità del lavoro svolto dall’Ufficio Mobilità Internazionale di Unife”.